

S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
Via Curtatone, 2/4 – 16122 GENOVA

*Notiziario Sindacale
del 6 giugno 2024*

Alle SCUOLE di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Sommario:

- *Confronto su operazioni di conferimento degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti e mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2024*
 - *Docenti di sostegno, firmato il decreto per le assunzioni da GPS*
 - *Scadenza GPS – Probabile rinvio scadenza domande GPS al 24 giugno*
- * **CONFRONTO SU OPERAZIONI DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI: CONFERME, MUTAMENTI E MOBILITÀ INTERREGIONALE CON DECORRENZA 01/09/2024**

Si è svolto, in modalità mista, presso il MIM, il previsto incontro di informazione sindacale sulla nota annuale per gli incarichi ai dirigenti scolastici e per la mobilità interregionale. Per l'Amministrazione erano presenti il Capo Dipartimento Dott.ssa Carmela Palumbo, il Direttore della DGPER Dott. Filippo Serra e la Dirigente dell'Ufficio Dirigenti scolastici, Dott.ssa Teresa Stancarone

La discussione di oggi al MIM sulla nota annuale per gli incarichi si è concentrata su due aspetti:

- Individuazione dei dirigenti scolastici soprannumerari a seguito della riorganizzazione della rete scolastica prevista dal PNRR
- Mobilità interregionale

Per il primo punto l'Amministrazione ha proposto, ai fini dell'individuazione del dirigente scolastico soprannumerario, la distinzione, ripresa dalle delibere regionali, tra scuola "accorpante" e scuola "accorpata". In tali casi, il Dirigente scolastico "soprannumerario" è individuato nel Dirigente della scuola "accorpata" che, quindi, partecipa ai movimenti previsti dalla seconda fase della mobilità regionale. Nell'ipotesi in cui, invece, ci sia una fusione tra scuole con la conseguente istituzione di una nuova scuola, i dirigenti delle scuole coinvolte devono presentare istanza di nuovo incarico e, qualora richiedano l'attribuzione di incarico presso la nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione, il Direttore dell'USR, avuto riguardo alle precedenze di cui alla Legge 104/92, terrà in debito conto i criteri indicati dall'articolo 9 "Mutamento dell'incarico" del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010, cioè :a) esperienze professionali e competenze maturate; b)maggior numero di anni nella sede di servizio sottoposta a dimensionamento e/o impegno a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico.

Ci sembra opportuno applicare per entrambe le fattispecie sopra individuate i criteri indicati dall'articolo 9 del CCNL del 2010. Infatti, le nuove disposizioni dettate dal DI 127 del 30.06.23 sul piano triennale di dimensionamento rinviano a scelte esclusivamente politiche degli enti locali, che potrebbero non aver tenuto in alcuna considerazione le dimensioni, la complessità e il contesto educativo (infatti alle Regioni è stato assegnato solo il numero delle autonomie da mantenere lasciando ad esse libera scelta sull'identificazione delle stesse).

Sul secondo punto l'Amministrazione ha richiamato le disposizioni di cui all'art 12 del DL 71/24. Per l'a.s. 2024/2025 è prevista una mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, per la quale è reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario. Poiché le procedure del concorso ordinario non si concluderanno entro il 31 agosto, alla mobilità interregionale per il prossimo anno scolastico sarà destinato un ulteriore numero di posti, pari al 50 per cento

del contingente regionale del concorso da restituire negli anni scolastici successivi. Tale disposizione sarà tra l'altro applicata solo se da essa non derivino esuberi di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.

Superfluo segnalare che riteniamo del tutto insufficiente l'accantonamento del 50% dei posti del concorso ordinario. Solleciteremo l'Amministrazione a proporre in sede di conversione del decreto-legge l'incremento del numero dei posti del concorso assegnati alla mobilità interregionale fino al 100%. Sarebbe opportuno per il prossimo anno scolastico utilizzare tutti i posti disponibili. A tal riguardo abbiamo chiesto la tempestiva pubblicizzazione dei posti vacanti e disponibili. Per i criteri della mobilità interregionale ci sembra opportuno "indicare" piuttosto che "suggerire" l'applicazione dell'art 9 del CCNL del 2010, l'unico dispositivo che garantisce oggettività alle scelte dei Direttori regionali. A tal fine, per dare piena attuazione all'esercizio dei diritti introdotti dall'art 9 del CCNL del 2010 sarebbe opportuno, anche per garantire maggiore trasparenza, automatizzare il sistema di inoltro delle domande. In tal modo sarebbero definite tutte le situazioni da esporre, evitando disparità e difformità delle domande. Tra l'altro andrebbe data la possibilità ai dirigenti che intendono produrre istanza di mobilità interregionale contestualmente a istanza di mutamento di incarico all'interno della regione di servizio, di indicare l'ordine di trattamento delle istanze.

Abbiamo infine segnalato l'opportunità di mantenere la precedenza alle istanze volontarie di mobilità a coloro che trovandosi in scadenza di incarico vedranno collocate le scuole di titolarità in una fascia inferiore a quella di attuale appartenenza per gli effetti del prossimo CIN sul valore economico delle fasce, correlato alla parte variabile della retribuzione di posizione.

L'Amministrazione si è riservata di valutare le nostre osservazioni e quelle delle altre organizzazioni sindacali.

*** DOCENTI DI SOSTEGNO, FIRMATO IL DECRETO PER LE ASSUNZIONI DA GPS**

E' stato firmato dal Ministro Valditara il decreto sulle assunzioni a tempo indeterminato dei docenti specializzati per l'insegnamento agli alunni con disabilità inseriti nelle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS). La procedura, prevista dal decreto-legge n. 19 del 2024 (cosiddetto "PNNR quater"), consentirà l'immissione in ruolo dei precari in possesso del titolo di specializzazione o che lo conseguiranno entro il 30 giugno prossimo, sui posti che, per carenza di aspiranti, non potranno essere assegnati ai vincitori dei concorsi attualmente in fase di svolgimento. Chi non troverà posti disponibili nella propria regione potrà concorrere all'assegnazione dei posti di sostegno in altre province anche in regione diversa da quella di inserimento in graduatoria.

La procedura sarà attuata per i prossimi due anni scolastici.

I posti di sostegno vacanti e disponibili residuati dopo le ordinarie immissioni in ruolo saranno assegnati con contratto a tempo determinato ai docenti iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze per il sostegno.

Nel caso in cui, all'esito della procedura, residuino ulteriori posti, questi ultimi saranno assegnati con la c.d. "call veloce", procedura disciplinata dall'art. 1, commi da 17-bis a 17-septies, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, finalizzata all'assunzione in regione diversa da quella di pertinenza delle graduatorie in cui i partecipanti risultano inclusi.

Il conferimento dell'incarico a tempo determinato è finalizzato – previo superamento del percorso annuale di prova in servizio e positiva valutazione di una lezione simulata dinanzi al Comitato di valutazione – all'immissione in ruolo con decorrenza giuridica dalla data di inizio del servizio con contratto a tempo determinato.

*** SCADENZA GPS – PROBABILE RINVIO SCADENZA DOMANDE GPS AL 24 GIUGNO**

Vi terremo informati.

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Stefania Belgini